

OGGETTO: Casa di Cura Nuova Santa Teresa, gestita dalla società Gruppo Ro.Ri. S.r.l., sita in Strada Provinciale Tuscanese, Km 1,700 - 01100 Viterbo – ASL di Viterbo. Variazione del Direttore Sanitario.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00262 del 01/09/2014 *“Conferma del titolo autorizzativo e rilascio di accreditamento istituzionale definitivo alla struttura sanitaria denominata “Casa di Cura Nuova Santa Teresa”, con sede operativa in Strada Provinciale Tuscanese, Km 1,700 - 01100 Viterbo, gestita dalla Società Gruppo Ro.Ri. S.r.l. (P.IVA 01565461009), con sede legale in Via dei Valeri n. 1 - 00184 Roma.”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta U00213 del 13/06/2016 concernente: *“Casa di Cura Nuova Santa Teresa, gestita dalla Società Gruppo Ro.Ri. S.r.l. (P.IVA 01565461009), sita in Strada Provinciale Tuscanese, Km 1,700 - 01100 Viterbo – Autorizzazione all'esercizio per ampliamento strutturale e funzionale di attività sanitarie.”;*

VISTA l'istanza del 02/03/2017 assunta alla Regione Lazio con protocollo n. 114188 del 06/03/2017 con la quale la Casa di Cura Nuova Santa Teresa, gestita dalla società Gruppo Ro.Ri. S.r.l., ha chiesto la modifica del provvedimento di autorizzazione per avvenuta variazione del Direttore Sanitario del Presidio Poliambulatoriale dal Dott. Giorgio Pellicchia al Dott. Antonio Maria Edoardo Zingale;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza della variazione risulta conforme alle vigenti previsioni normative;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto della variazione del Direttore Sanitario della Casa di Cura Nuova Santa Teresa, gestita dalla società Gruppo Ro.Ri. S.r.l., sita in Strada Provinciale Tuscanese, Km 1,700 - 01100 Viterbo – ASL di Viterbo, dal Dott. Giorgio Pellicchia al Dott. Antonio Maria Edoardo Zingale, nato a Catania il 13/10/1947, residente in Viterbo, Via Igino Garbini, 98, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Viterbo al n. 776.

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto della variazione del Direttore Sanitario della Casa di Cura Nuova Santa Teresa, gestita dalla società Gruppo Ro.Ri. S.r.l., sita in Strada Provinciale Tuscanese, Km 1,700 - 01100 Viterbo – ASL di Viterbo, dal Dott. Giorgio Pellicchia al Dott. Antonio Maria Edoardo Zingale, nato a Catania il 13/10/1947, residente in Viterbo, Via Iginio Garbini, 98, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Igiene e Medicina preventiva, iscritto all’Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Viterbo al n. 776.

Null’altro è variato rispetto a quanto disposto con i Decreti del Commissario ad Acta n. U00262 del 01/09/2014 e U00213 del 13/06/2016.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura e alla ASL di Viterbo.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell’art. 8 comma 2, R.R. 2/2007 ai fini dell’autorizzazione, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all’ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

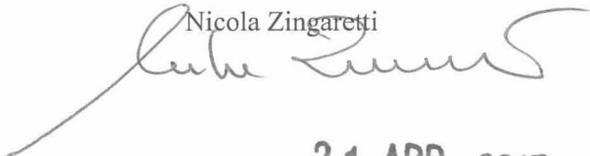
L’autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all’art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell’ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali.

Si richiama l’obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l’obbligo dell’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



21 APR. 2017

Roma, li